

Relazione sui conflitti di interesse di Frontis Governance

Anno di riferimento: 2025

Frontis Governance e tutti i suoi partners europei evitano qualsiasi conflitto di interesse che possa influenzare l'attività di proxy advisory, attraverso il divieto contrattuale di fornire servizi di consulenza alle società quotate incluse nel proprio universo di analisi. Ciononostante, conflitti di interesse possono essere generati dalla natura o attività dei clienti dei proxy advisors, o di soggetti collegati al proxy advisor da rapporti commerciali. Inoltre, ulteriori soggetti, al di là degli investitori istituzionali, possono essere interessati alle analisi di Frontis Governance, inclusi consulenti di società quotate oggetto delle analisi.

Le situazioni di potenziale conflitto di interesse sono segnalate da Frontis Governance nella prima pagina del report di analisi assembleare e/o nella sezione del report dedicata all'analisi del punto all'ordine del giorno interessato da tale conflitto. La dichiarazione di potenziale conflitto di interesse è evidenziata attraverso l'utilizzo di un carattere differente rispetto al resto dell'analisi (generalmente corsivo o grassetto), in modo da attirare immediatamente l'attenzione del lettore.

Nel 2025, Frontis Governance non ha svolto nessuna attività che potesse essere considerata in potenziale conflitto di interesse a causa della natura o delle attività di clienti o partner commerciali. In particolare, Frontis Governance:

- non ha analizzato nessuna società quotata detentrica di partecipazioni di controllo di propri clienti investitori istituzionali (n. 0 nel 2024, n. 0 nel 2023);
- non ha analizzato alcuna assemblea in cui uno o più clienti propri o dei partners internazionali abbia sottoscritto una lista o proposto candidati a cariche societarie (n. 0 nel 2024, n. 0 nel 2023);
- non ha venduto nessun report di analisi a soggetti terzi rispetto agli investitori istituzionali clienti (n. 0 nel 2024, n. 14 nel 2023).